# Gazzetta Ufficiale
## DEL REGNO D'ITALIA


Anno 1897 | Roma — Lunedì 16 Agosto | Numero 190

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani — Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi. — AMMINISTRAZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani

**Abbonamenti**

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 22; semestre L. 12; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 32; » » 17; » » 10
Per gli Stati dell' Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22.
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
**Gli abbonamenti si prendono presso l' Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.**

**Inserzioni**

Atti giudiziarii. . . . . . . . . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . . . . . . . . . » 0.30 }
**Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta***
Per le modalità delle richieste d' inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.*
*Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.*


## SOMMARIO



# PARTE UFFICIALE

## LEGGI E DECRETI

*La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:*

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio:

N. **CCXXXI** (Dato a Roma l'8 luglio 1897) che approva che in fine all'articolo 2° del vigente Statuto della Società Nazionale di mutuo soccorso fra gli impiegati, con sede in Milano, sia aggiunta la disposizione seguente deliberata dall'assemblea generale dei soci nell'adunanza del 7 marzo 1897:

« Non sono soggetti a questo secondo limite di « età coloro che all'atto della loro domanda di « ammissione a socio effettivo contribuente di- « chiarano di rinunciare al diritto di pen- « sione. »

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. **CCXXXII.** (Dato a Roma il 1° luglio 1897) col quale il Monte frumentario di Volturara Irpina è trasformato in Cassa di prestanze agrarie e questa è concentrata nella Congregazione di carità.

### ERRATA-CORRIGE.

L'*errata-corrige* pubblicata nel n. 188 (13 corr. agosto) sull'art. 4 della legge 2 agosto 1897 n. 348, dev'essere così completata:

« Art. 4. *La gestione unica degli atti ecc.* » come è detto nel testo della stessa legge.

### MINISTERO DELL'INTERNO

Con RR. decreti del 6 volgente, furono accettate le dimissioni del sig. ing. cav. Enrico Zaffanelli da membro del Consiglio provinciale di sanità di Cremona e fu nominato, in sua sostituzione pel triennio 1896-98, il sig. ing. Ettore Signori.

### MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

**Disposizioni** *fatte nel personale dipendente dal Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti:*

Con decreto Ministeriale del 16 luglio 1897, registrato alla Corte dei conti il 26 detto mese:

È promosso dalla seconda alla prima categoria dal 1° giugno 1897, con lo stipendio di lire 7000:

D'Andrea cav. Luigi, consigliere della corte d'appello di Napoli.

Sono promossi dalla terza alla seconda categoria dal 1° luglio 1897, con lo stipendio di lire 6000:

Godi cav. Carlo, presidente del tribunale civile e penale di Cremona;

De Caroli cav. Giovanni, consigliere della Corte di appello di Firenze.

Sono promossi dalla seconda alla prima categoria dal 1° luglio 1897, con l'annuo stipendio di lire 3900:

Laurini Antonio, giudice del tribunale civile e penale di Lecce.

Buccheri Pasquale, giudice del tribunale civile e penale di Catania.

Oppizio Vincenzo, giudice del tribunale civile e penale di Milano.

Paulucci Giovanni, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Roma.

Con decreto Ministeriale del 27 luglio 1897:

Paolocci Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Genova, è destinato temporaneamente a prestar servizio presso la Regia procura del tribunale civile e penale di Castelnuovo di Garfagnana.

Con decreti Ministeriali del 2 agosto 1897:

La Rocca Calcedonio, uditore presso il tribunale civile e penale di Caltagirone, è destinato alla Regia procura presso il tribunale di Catania.

È accolta la volontaria rinuncia data da Perrone Nicola Flavio alla carica di uditore giudiziario.

Con R. decreto del 6 agosto 1897:

Gavotti cav. Dionigi, consigliere della Corte d'appello di Casale, è tramutato a Torino, a sua domanda.

Festi cav. Cesare, presidente del tribunale civile e penale di Verona, è nominato, a sua domanda, consigliere della Corte d'appello di Venezia.

Capone cav. Oronzo, presidente del tribunale civile e penale di Sala Consilina, è nominato consigliere della Corte d'appello di Aquila, col suo consenso.

Cortesani Giuseppe, presidente del tribunale civile e penale di Matera, è tramutato a Sala Consilina, col suo consenso.

Jorio cav. Domenico, presidente del tribunale civile e penale di Larino, è tramutato a Matera, col suo consenso.

Mobilia cav. Filomeno, presidente del tribunale di Ariano, è tramutato a Larino, col suo consenso.

Vigani Ernesto Carlo, vice presidente del tribunale di Reggio Calabria, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Pavullo.

Fontana cav. Nicolò, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Ascoli Piceno, è tramutato al tribunale civile e penale di Monza.

Cocchi cav. Filippo, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Udine, è tramutato al tribunale civile e penale di Ascoli Piceno.

Merizzi cav. Angelo, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari, è nominato procuratore del Re nel tribunale civile e penale di Udine.

Polito De Rosa Giovanni, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Teramo, è incaricato di reggere il posto di sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari.

Mortali Tommaso, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Termini Imerese, è tramutato a Messina.

Repollini Lorenzo Ernesto, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Palermo, applicato alla procura generale presso la Corte di appello di Palermo con le funzioni di sostituto procuratore generale, è tramutato a Termini Imerese, continuando nella stessa applicazione.

Colonna Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Cosenza, è tramutato a Matera, a sua domanda.

Pellegrini Carlo, giudice del tribunale civile e penale di Belluno, è tramutato a Verona, a sua domanda.

Marcucci Nicola, giudice del tribunale civile e penale di Lecce, coll'incarico della istruzione dei processi penali, è, in seguito a sua domanda, dispensato da detto incarico.

Moramarco Domenico, giudice del tribunale civile e penale di Lecce, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, è ivi incaricato della istruzione dei processi colla stessa indennità di lire 400.

Ceramelli Archimede, giudice del tribunale civile e penale di Lecce, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali coll'annua indennità di lire 400.

Giorgetti Emilio, giudice del tribunale civile e penale di Castelnuovo di Garfagnana, incaricato della istruzione dei processi penali, è tramutato a Borgotaro, cessando dal detto incarico.

Scaotta Silvio, pretore del mandamento di Chioggia, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Castelnuovo di Garfagnana, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Conte Salvatore, giudice del tribunale civile e penale di Lucera, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia per mesi due con decorrenza dal 1° agosto 1897.

Capitanio Giambattista, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Bari, è tramutato al tribunale civile e penale di Trani.

Turtur Luigi, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Trani, è tramutato al tribunale civile e penale di Bari.

Altobelli Giovanni, aggiunto giudiziario presso la regia procura del tribunale civile e penale di Frosinone, è tramutato alla regia procura del tribunale di Roma.

Natali Nunzio, aggiunto giudiziario presso la regia procura del tribunale civile e penale di Ravenna, è tramutato alla regia procura del tribunale di Frosinone.

Masci Giuseppe, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Lanusei, è tramutato alla regia procura del tribunale di Ravenna.

Andrèis Vittorio, uditore in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Lugo con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Lanusei, con lo stipendio di annue lire 2000.

Il regio decreto 27 giugno 1897 nella parte riguardante il vice pretore *Ramo Alberto* è rettificato come segue:

Ramo Luigi, vice pretore del 2° mandamento di Cagliari, nominato uditore con decreto 8 giugno 1897, e dispensato dalle funzioni di vice pretore ed è destinato al tribunale civile e penale di Cagliari.

Torri Camillo, giudice del tribunale civile e penale di Castelnuovo di Garfagnana, con l'annuo stipendio di lire 3,400, è richiamato, a sua domanda, al precedente posto di pretore del mandamento di Carpaneto, con lo stipendio di lire 2,800, revocato in quanto lo riguarda il decreto 27 giugno 1897.

Piscicelli Ettore, pretore del mandamento di Polistena, è tramutato al mandamento di Chiusdino.

Milano Nicola, pretore del mandamento di Angri, è tramutato al mandamento di San Giorgio la Montagna.

Carleo Michele, pretore del mandamento di San Giorgio la Montagna, è tramutato al mandamento di Marano di Napoli.

Besia Tancredi, pretore del mandamento di Marano di Napoli, è tramutato al mandamento di Marigliano.

Jannelli Francesco, pretore del mandamento di Marigliano, è tramutato al mandamento di Angri.

Annovazzi Vittorio, pretore del mandamento di Mombello Monferrato, è tramutato al mandamento di Sannazzaro dei Burgondi.

Elena Gaetano Filippo, pretore del mandamento di Carpaneto, è tramutato al mandamento di Lama Mocogno.

Vinci Calogero, pretore del mandamento di Rosolini, è tramutato al mandamento di Comiso.

De Sobus Francesco, pretore del mandamento di Seui, è tramutato al mandamento di Aritzo.

Pellegrino Federico, pretore del mandamento di Teulada, è tramutato al mandamento di Seui.

Angioi Giovanni, pretore del mandamento di Nuraminis, è tramutato al mandamento di Decimomannu.

Contini-Dore Giovanni, già pretore del soppresso mandamento di San Gavino Monreale, dispensato dal servizio con regio decreto 31 dicembre 1893, è richiamato in servizio dal 1° settembre 1897, ed è destinato al mandamento di Santadi con l'annuo stipendio di lire 2500.

Ferraro Enrico, pretore del mandamento di Torre Orsaia, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per mesi due, dal 21 luglio 1897, con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Torre Orsaia.

Bartolini Angelo, pretore del mandamento di Vico Pisano, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per mesi tre, dal 5 agosto 1897, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Vicó Pisano.

Mutarelli Francesco, pretore del mandamento di Vitulano, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per mesi tre dal 15 agosto 1897 coll'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Vitulano.

Leone Francesco, pretore del mandamento di Accadia, è collocato a sua domanda in aspettativa per motivi di famiglia per un mese dal 24 luglio 1897, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Accadia.

De Tilla Alfredo, pretore del mandamento di Capaccio, è collocato a sua domanda in aspettativa per motivi di famiglia per sei mesi dal 1° luglio 1897, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Pollica.

Gesuè Vincenzo, pretore del mandamento di Castelfranco in Miscano, in aspettativa per motivi di salute dal 1° maggio 1897, è confermato a sua domanda nell'aspettativa medesima per altri due mesi dal 1° agosto 1897 con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Castelfranco in Miscano.

Nizza Marco, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Scordi con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato al mandamento di Rosolini con lo stesso incarico.

Alasia, Tommaso, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Terralba, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato al mandamento di Simaxis con lo stesso incarico.

Schivo Efisio, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Santadi, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato al mandamento di Teulada con lo stesso incarico.

Paolotti Angelo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nella 2ª pretura urbana di Roma, è tramutato al 3° mandamento di Roma.

De Camilis Francesco, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 3° mandamento di Roma, è tramutato alla 2ª pretura urbana di Roma.

Paltrimieri Bernardino, uditore applicato alla procura del Re presso il tribunale civile e penale di Modena, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 2° mandamento di Modena.

Zecca Emilio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Popoli pel triennio 1895-97.

Boggiano Vincenzo Costantino, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Chiavari pel triennio 1895-97.

Sono accettate le dimissioni presentate:

da Reganati Rosario dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Linguaglossa;

da Rossi Alfonso dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Cava dei Tirreni;

da Daneri Riccardo dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Chiavari;

da Ravenna Giovanni Battista dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Chiavari;

da Romagnoli Alberto dall'ufficio di vice pretore nel 1° mandamento di Ancona.

## Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con R. decreto del 22 luglio 1897:

Spadini Tito, cancelliere del tribunale civile e penale di Girgenti è nominato segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Parma, con l'attuale stipendio di lire 3500.

Con decreti Ministeriali del 30 luglio 1897:

Tosi Giovanni, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Torino, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'art. 1°, lettera *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 16 agosto 1897.

Baldasseroni Giovanni, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Grosseto, è tramutato al tribunale civile e penale di Rocca San Casciano.

Marini Vittorio, vice cancelliere della 1ª pretura di Pistoia, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Grosseto, coll'annuo stipendio di lire 1,600.

Marchini Luchino, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Montepulciano, è nominato, a sua domanda, vice cancelliere dalla 1ª pretura di Pistoia, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Pettinelli Eugenio, vice cancelliere della pretura di Arquata del Tronto, è tramutato alla pretura di San Buono, lasciandosi vacante per l'aspettativa del vice cancelliere Ciocca Umberto il posto nella pretura di Castiglione del Lago.

Benedetti Brizio, vice cancelliere della pretura di Jesi, è tramutato al pretura di Arquata del Tronto, ed è temporaneamente applicato alla segreteria della regia procura presso il tribunale civile e penale di Ancona.

Nardeschi Tommaso, vice cancelliere della pretura di Castiglione del Lago, è tramutato alla pretura di Jesi.

Martorana Antonino, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Sciacca, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di famiglia per mesi tre, a decorrere dal 1° luglio 1897.

Tuminelli Rodolfo, vice cancelliere della pretura di Misilmeri, in aspettativa per motivi di salute fino al 31 luglio 1897, è, in seguito di sua domanda, richiamato in servizio nella stessa pretura di Misilmeri, a decorrere dal 1° agosto 1897.

Fedele Luigi, vice cancelliere della pretura di Edolo, temporaneamente applicato alla 6ª pretura di Roma, è tramutato alla pretura di Ottaiano, a sua domanda, cessando dall'applicazione.

Abbati Francesco, vice cancelliere alla 9ª pretura di Napoli, è tramutato alla pretura di Edolo, ed è temporaneamente applicato alla 6ª pretura di Roma.

Abbati Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Ottaiano, è tramutato alla 2ª pretura urbana di Napoli.

Catalano Giuseppe, vice cancelliere della 2ª pretura urbana di Napoli, è tramutato alla 9ª pretura di Napoli.

Cecere Giovanni, vice cancelliere della pretura di Martina Franca, è tramutato alla pretura di San Giorgio sotto Taranto.

Carpinelli Raimondo, vice cancelliere della pretura di Galatina, è tramutato alla pretura di Martina Franca.

Serino Rosario, vice cancelliere della pretura di Maglie, è tramutato alla pretura di Galatina.

De Finis Francesco, vice cancelliere della pretura di Ginosa, è tramutato alla pretura di Maglie.

Visciani Vincenzo, vice cancelliere della pretura di San Giorgio sotto Taranto, è tramutato alla pretura di Ginosa.

Fumi Leonello, vice cancelliere della pretura di Massa Marittima è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Montepulciano, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Giusti Umberto, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Firenze, è nominato vice cancelliere della pretura di Massa Marittima, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Con decreti Ministeriali del 31 luglio 1897:

Costa Gabriele, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Caltanissetta, è nominato vice cancelliere dello stesso tribunale civile e penale di Caltanissetta, con l'annuo stipendio di lire 1600.

Lipani Calogero, vice cancelliere della pretura di Mussomeli, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Caltanissetta, con l'attuale stipendio di lire 1300.

Crimi Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Palermo, è nominato vice cancelliere della pretura di Mussomeli, con l'annuo stipendio di lire 1,300.

Con Regi decreti del 6 agosto 1897:

Piaggio Luigi, cancelliere della pretura di Chiavari, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1, lettera *A*, del testo unico della legge sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° agosto 1897 e gli è conferito il titolo e grado onorifico di cancelliere di tribunale.

Serra Giorgio, cancelliere della pretura di Dorgali, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'art. 1, lettera *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° agosto 1897.

Conventi Teodoro, vice cancelliere della pretura di Bojano, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'art. 1, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° agosto 1897.

Muredda Melchiorre, cancellire della pretura di Mogono, è tramutato alla pretura di Nuraminis.

Con decreti Ministeriali del 7 agosto 1897:

Bertelli Gaspero, vice cancelliere della pretura di Lastra a Signa, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 agosto 1897, e pel quale fu lasciato vacante il posto di vice cancelliere della pretura di Aquilonia, è, in seguito a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri mesi sei, a decorrere dal 16 agosto 1897, colla continuazione dell'attuale assegno.

Demma Filippo, vice cancelliere aggiunto alla Corte d'appello di Napoli, è sospeso dall'ufficio per giorni cinque, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, per avere con la sua negligenza causato l'illegale arresto di tre imputati che erano stati assoluti.

Serrano Luigi, vice cancelliere della pretura di San Giovanni Rotondo, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, a decorrere dal 16 agosto 1897.

Cafari Panico Vincenzo, vice cancelliere della pretura di Sora, è tramutato alla pretura di Gaeta.

Marra Francesco, vice cancelliere della pretura di Gaeta, è tramutato alla pretura di Sora.

Grio Amato, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Mistretta, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi due, a decorrere dal 1° agosto 1897, coll'assegno corrispondente alla metà del suo stipendio.

Ricelli Tommaso, vice cancelliere della pretura di Cerchiara di Calabria, è tramutato alla pretura di Sambiase.

Folino Domenico, vice cancelliere della pretura di Sambiase, è tramutato alla pretura di Chiaravalle Centrale, a sua domanda, lasciandosi vacante per l'aspettativa del vice cancelliere Bruni Vincenzo il posto nella pretura di Cerchiara di Calabria.

Colli Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Clusone, è tramutato alla 2ª pretura di Cremona, a sua domanda.

Cottinelli Giuseppe, vice cancelliere della 2ª pretura di Cremona, è tramutato alla pretura di Clusone, a sua domanda.

Alzori Luigi, vice cancelliere della pretura di Quartù Sant'Elena, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Oristano, coll'attuale stipendio di lire 1430.

Pinna Giovanni Maria, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Oristano, è nominato vice cancelliere della pretura di Quartù Sant'Elena, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Fiore Pasquale, vice cancelliere della pretura di Caserta, è nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere, coll'attuale stipendio di lire 1430.

Venturini Antonio, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere, è, in seguito di sua domanda, richiamato al posto di vice cancelliere della pretura di Caserta, collo stesso stipendio di lire 1300.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria coll'annuo stipendio di lire 3500, a datare dal 1° agosto 1897, i signori:

Rocca Antonio, cancelliere del tribunale civile e penale di Solmona.

Trentini Francesco, cancelliere del tribunale civile e penale di Mistretta.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, coll'annuo stipendio di lire 2200, a datare dal 1° agosto 1897, i signori:

Nicoletti Giovanni, cancelliere della pretura di Pordenone.

Greco Gaetano, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere.

Morandi Anacleto, cancelliere della pretura di Pavullo nel Frignano.

Schivo Vincenzo, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Cagliari.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, coll'annuo stipendio di lire 2000, a datare dal 1° agosto 1897, i signori:

Marenghi Tito, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Bologna.

La Scala Vincenzo, cancelliere della pretura di Cerignola.

Eccli Domenico, cancelliere della pretura di Auronzo.

De Gobbis Carlo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Treviso.

Precenzano Enrico, cancelliere della pretura di Cava dei Tirreni.

Centola Domenico, cancelliere della pretura di Ronciglione.

Carnevale Giuseppe, cancelliere della pretura di Avola.

Sono promossi dalla 4ª alla 3ª categoria, coll'annuo stipendio di lire 1800, a datare dal 1° agosto 1897, i signori:

Formentini Pio, cancelliere della pretura di Bettola.

Marcello Coino Giovanni Antonio, cancelliere della pretura di Bitti.

Parisi Giovanni, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Salerno.

Feola Giovanni, cancelliere della pretura di Avigliano.

Picchi Raffaele, cancelliere della pretura di Gonzaga.
Leone Giuseppe Antonio, cancelliere della pretura di Montefusco.
Spinelli Lorenzo, cancelliere della pretura di Rose.

**Disposizioni** *fatte nel personale dei notari:*

Con decreti Ministeriali del 28 e 31 luglio 1897:
È concessa:
al notaio Matrone Raffaele una proroga sino a tutto il 6 agosto 1897 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Frattaminore;
al notaio Miglillo Pietro una proroga sino a tutto il 17 ottobre 1897 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Melito di Napoli;
al notaio Venturini Luigi una proroga sino a tutto il 22 gennaio 1898 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Mulazzo;
al notaio Calogero Enrico una proroga sino a tutto il 15 agosto 1897 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Motta San Giovanni;
al notaio Leonelli Carlo una proroga sino a tutto il 22 ottobre 1897 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Magliano de'Marsi.
Con Regi decreti del 6 agosto 1897:
Torrice Tullio, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Montechiari, distretto di Cassino.
Fontana Giuseppe, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Belmonte Castello, distretto di Cassino.
Bruni Donato, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Montalbano Jonico, distretto di Matera.
Corrado Domenico, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Paglietta, distretto di Lanciano.
Rainaldi Florindo, notaro residente nel Comune di Roccascalegna, distretto di Lanciano, è traslocato nel Comune di Casoli, stesso distretto.
De Aloysio Giulio, notaro residente nel Comune di S. Felice Slavo, distretto di Larino, è traslocato nel Comune di Celenza sul Trigno, distretto di Lanciano.
Benincasa Pietro, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Lascari, distretto di Termini Imerese.
Lapidari Giuseppe, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Casale Corte Cerro, distretto di Pallanza.
Francioni Pasquale, notaio residente nel Comune di Baceno, distretto di Pallanza, è traslocato nel Comune di Domodossola, stesso distretto.
Fezzi Antonio, notaio residente nel Comune di Bagolino, distretto di Brescia, è traslocato nel Comune di Arona, distretto di Pallanza.
Moscatello Rosolino, notaio residente nel Comune di Capaci, distretto di Palermo, è traslocato nel Comune di Santa Flavia, stesso distretto.
Fato Carlo, notaio residente nel Comune di Cisternino, distretto di Bari delle Puglie, è traslocato nel Comune di Carbonara di Bari, stesso distretto.

**Disposizioni** *fatte negli Archivi notarili:*

Disposizioni nel personale subalterno.

Facchinetti Albino, sotto archivista nell'archivio notarile di Como, coll'annuo stipendio di lire 1100, promosso archivista coll'annuo stipendio di lire 1600.
Montorfano Cesare, copista nell'archivio notarile di Como, coll'annuo stipendio di lire 900, promosso sotto archivista coll'annuo stipendio di lire 1100.
D'Alessandro Pardo, è nominato copista nell'archivio notarile di Larino, coll'annuo stipendio di lire 420.
Agozzino Giovanni, copista nell'archivio notarile di Girgenti coll'annuo stipendio di lire 800, in aspettativa dal 15 novembre 1896, è richiamato al precedente suo posto a datare dal 16 luglio 1897;
a De Lutiis Biagio, archivista notarile di Lagonegro, coll'annuo stipendio di lire 720, è assegnato lo stipendio di lire 900 a datare dal 1° agosto 1897.

## MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 615064 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 225, al nome di Gaibissi Giovanni Battista, Benedetto, Giovanni e Cattorina, fu Nicolò, minori, sotto la tutela di Gaibissi Francesco, domiciliati in Savona, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Gaibissi Giovanni Battista, Benedetto, Adolfo, Lorenzo, Giovanni e Catterina, fu Nicola, minori ecc., veri proprietarî della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 14 agosto 1897.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

## MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Direzione Generale dell'Agricoltura

Con decreti del 4 corrente agosto, essendo stata accertata la presenza della fillossera nel territorio dei Comuni di Diano Arentino, provincia di Porto Maurizio e Carini, provincia di Palermo, venne esteso ai detti Comuni il divieto di esportazione di talune materie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche.

Con decreto del 6 agosto corrente, lo stesso divieto fu esteso ai Comuni di Mazzara del Vallo, in provincia di Trapani e San Pietro in Amantea, in provincia di Cosenza, nei quali fu pure accertata la presenza della fillossera.

# CONCORSI

## MINISTERO DELL'INTERNO

### Esposizione Nazionale di Torino per il 1898

*FOTOGRAFIE*

Il Ministero, per la circostanza della prossima Esposizione Nazionale di Torino, desidera presentare alcune fotografie delle colonie penali di Pianosa, Castiadas e Cagliari.

Le vedute di dette colonie dovranno essere animate e nel numero non minore di 10 per ogni colonia, ma potranno anche essere di maggior numero secondo l'importanza della colonia stessa.

Dovranno inoltre avere le seguenti dimensioni: 0,27 per 0,21, ed essere incollate sopra cartone Bristol bianco dello spessore di mm. 2.

Le negative rimarranno di proprietà dell'Amministrazione.

Le positive da riprodursi saranno in numero di sei per ogni veduta.

Il concorrente dovrà presentare il preventivo della spesa nel quale dovrà essere compreso tutto (viaggio, vitto, trasporto macchino, ecc.).

Al preventivo dovrà essere unito un esemplare di una veduta di paesaggio con persone ed animali e delle prescritte dimensioni.

Ad una speciale Commissione nominata dal Ministero, sarà riservata la scelta del fotografo il quale, nel ricevere l'ordinazione, verrà fornito di lettere credenziali per ciascuna delle tre Direzioni.

Si avverte che nelle colonie di Pianosa e di Castiadas, il solo alloggio sarà gratuito.

I signori fotografi che bramassero concorrere, dovranno, non più tardi del 4 settembre prossimo, inviare la loro offerta col relativo esemplare fotografico alla Direzione Generale delle Carceri in Roma.

Il lavoro dovrà essere consegnato non più tardi del 15 venturo mese di ottobre.

## MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

### AVVISO DI CONCORSO

È aperto un concorso per la concessione di un posto gratuito nel Convitto della Scuola Industriale di Fermo, da conferirsi a giovane di disagiata condizione economica, che intenda frequentare i corsi dell'Istituto.

Per essere ammessi al concorso i candidati debbono far domanda al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Divisione III, Industria e Commercio) in carta da bollo da lire una, ed allegare i seguenti documenti:

1. Atto di nascita, dal quale risulti che l'aspirante abbia compiuto il 13° anno di età.
2. Certificato di buona condotta, rilasciato dal Direttore della Scuola frequentata dall'aspirante.
3. Fede medica comprovante la sana costituzione fisica e la subita vaccinazione.
4. Certificato del Sindaco e dell'Agenzia delle Imposte, comprovante le condizioni economiche dei genitori.
5. Certificato degli studi fatti e delle classificazioni ottenute negli esami dell'ultimo anno. Per essere ammesso al corso preparatorio l'aspirante deve aver conseguito la licenza elementare superiore, ovvero la licenza della Scuola tecnica o di una Scuola d'arti e mestieri, se chiede di essere ammesso al corso normale.

La concessione del posto gratuito sarà fatta per tutti gli anni di corso della Scuola, ma potrà essere revocata dal Ministero quando l'allievo non ottenga negli esami annuali la promozione in tutte le materie, con la classificazione media di 8/10, e non abbia dato prove di diligenza e profitto.

Il tempo utile per presentare le domande di concorso scade il 30 settembre prossimo.

Roma, 10 agosto 1897.

*Il Ministro*
GUICCIARDINI.

# PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO ESTERO

Tutti i giornali si occupano del conflitto Austro-bulgaro.

Il *Newes Tageblatt* spera che il principe Ferdinando, comprendendo la gravità del rapporto dell'incaricato diplomatico di Austria-Ungheria, Barone Call, non esiterà a fare il suo dovere.

Il *Reichswehr* ricordando i grandi servigi resi dall'Austria alla Bulgaria, critica, in termini severi, l'attitudine del Principe, ed aggiunge che, secondo le sue informazioni, lo Stoiloff abbia già presentato le dimissioni.

Il *Piccolo* di Trieste ha per dispaccio da Vienna, 13:

« Si attende entro la giornata la notizia delle dimissioni del ministro-presidente bulgaro Stoiloff. Solo si osserva che ora si dubita che l'Austria si accontenti della soddisfazione datale col ritiro di Stoiloff.

Per intanto il barone Call, agente diplomatico austro-ungarico a Sofia, è semplicemente partito in permesso; se però la Bulgaria entro tre giorni non avrà dato soddisfazione completa all'Austria, egli ha l'incarico di domandare i suoi passaporti. »

Le speranze sul componimento del conflitto che si fanno i giornali austriaci sono smentite dai dispacci che i giornali francesi ricevono direttamente da Sofia.

Infatti si telegrafa al *Temps*, in data di ieri l'altro:

« Il Principe Ferdinando non abbandonerà il suo primo Ministro nel conflitto diplomatico fra l'Austria e la Bulgaria; tutto al più Stoiloff cambierà il portafoglio degli Esteri con quello dell'Interno. »

Finora il telegrafo non ci ha fatto conoscere che il desiderio dell'Austria sia stato soddisfatto; invece il *Journal* dice: « Le notizie da Sofia fanno supporre che Stoiloff non ha intenzione di dimettersi e che il Principe non è disposto a dimetterlo. »

*
* *

I giornali cominciano già a dare il programma del viaggio di Félix Faure e delle feste che si faranno in Russia in suo onore.

La partenza è fissata per posdomani alle otto e mezza del mattino da Parigi.

A Dunkerque, ove imbarcherassi a bordo del *Pothuan*, gli si preparano grandi accoglienze e festeggiamenti.

La nave presidenziale innalzerà lo stendardo personale di Faure.

Il *Pothuan* sarà scortato dalle navi *Bruix* e *Surcouf*.

*
* *

Sul movimento che si produce nelle Indie inglesi il *Times* ha da Simla:

« I maomettani che attaccarono il forte a settentrione di Peschavur sembrano essere dell'Afganistan. Essi si erano raccolti su teritorio afgano, però le autorità dell'Afganistan non hanno fatto nulla per impedire l'incursione su territorio inglese. Anzi il comandante in capo dell'esercito afgano, residente ad Admar, era in continue relazioni con Mullah, il capo degli invasori.

A Peschavur saranno mandate nuove truppe e precisamente un reggimento di cavalleria, due batterie britanniche ed un reggimento di fanti indigeni ».

***

Le trattative per la conclusione dei preliminari di pace subiscono una fase sospensiva non essendosi ancora tutte le Potenze accordate sulle proposte ultimamente fatte dal Ministro turco, Tewfik Pascià, relative alle modalità dello sgombro della Tessaglia.

Intanto i giornali pubblicano delle dichiarazioni fatte dal Ministro delle Finanze in Grecia, Simopoulos, ad un giornalista locale, sulla quistione del controllo finanziario che le grandi Potenze vorrebbero, secondo lui, imporre alla Grecia.

Il ministro crede che l'introduzione d'un controllo internazionale in Grecia e per conseguenza la schiavitù della nazione è inaccettabile; il paese vi si rifiuterà sempre e preferirà qualsiasi altra soluzione alla privazione dei suoi diritti sovrani. Crede che in Grecia non si troverà nessun governo che possa assumersi la responsabilità di accettare il controllo e se vi fosse nessun parlamento ellenico lo ratificherebbe.

## S. E. il Ministro Costa

S. E. il Ministro Guardasigilli, Giacomo Giuseppe Costa, Senatore del Regno, è morto ieri ad Ovada alle ore 17,20.

Sebbene dopo la sventura della perdita del figlio fossesi ammalato, pure nulla faceva prevedere la sua immatura fine, anzi si era annunziato il suo ritorno a Roma per posdomani.

Ieri mattima si aggravò improvvisamente.

Alle ore 15,30 fu compilato dal medico curante il seguente bollettino:

« Lo stato generale ha progressivamente peggiorato. Il polso è impercettibile e frequentissimo. Le respirazioni sono 54 al minuto. La febbre è alta e persistente. La circolazione periferica è inceppata. Lo stato comatoso è incipiente. L'alimentazione è impossibile. »

S. E. l'onor. Ministro Costa spirò serenamente alle ore 17,20, conservando fino all'estremo mirabile lucidità di mente e fortezza d'animo.

Negli ultimi istanti, inviò il seguente telegramma a S. M. il Re, scritto di suo pugno:

« A S. M. il Re — Valsavaranche.

« Morendo, mando a V. M. l'estremo saluto e l'espressione della mia devozione, che cessa soltanto colla vita. »

Firmato: « Guardasigilli Giacomo Costa ».

L'*Agenzia Stefani* dà i seguenti particolari:

« La popolazione è profondamente addolarata per tanta perdita e si affolla presso il palazzo Costa.

Furono sospesi i festeggiamenti annuali.

Poco prima che il Ministso Costa spirasse, erano giunti telegrammi del Presidente del Consiglio, on. Di Rudinì, della Presidenza del Senato e della Camera e di altre autorità, chiedendo premurosamente notizie sullo stato di salute di lui ».

S. M. il Re, al telegramma speditogli, pochi istanti prima della morte, dal ministro Costa, così rispondeva:

« Ministro Costa — Ovada

« Il suo telegramma che ricevo in questo momento mi commuove profondamente. Immaginarsi i voti che io faccio per la conservazione dell'amico che mi ha sempre dato prove di devozione e di affetto, che ha dedicato tutta la vita pel bene della patria! Confido rivederla e tengo ad assicurarla che la sua famiglia mi starà sempre a cuore.

Firmato: Affezionatissimo UMBERTO ».

S. M. la Regina, alle ore 18,15 da Gressoney, così telegrafava in risposta al Ministro Costa:

« Profondamente commossa del pensiero accetto e ricambio l'affettuoso saluto, ammirando la fortezza d'animo che lo ha destato ed augurando che per molto tempo si conservi un carattere ed una mente che tanto la onorano al Re, alla famiglia ed a Me un amico così fedele e devoto.

Firmato: MARGHERITA ».

Giungono numerosi telegrammi di condoglianza per la morte del Ministro Costa.

Il Ministero annunzia che i funerali del Ministro Costa si faranno a spese dello Stato.

Domani arriverà ad Ovada il conte Avet onde prendere accordi pei funerali.

## NOTIZIE VARIE

### ITALIA

S. A. R. il Conte di Torino, che in istretto incognito e sotto il nome di Conte di Carpeneto erasi recato a Parigi, partì ieri da quella città alle ore 14,16 ed ha fatto ritorno in Italia stamane alle ore 8.50 in ottimo stato di salute. Alla stazione fu ossequiato da S. E. il Ministro Sineo, dal Prefetto, dal Sindaco, da altre autorità ed acclamato da gran folla di cittadini.

---

**Camera di Commercio ed Arti di Roma.** — *Adunanza del 14 agosto 1897.* — Preso atto del ritiro delle dimissioni dei Consiglieri Del Vitto, Garroni e Tittoni, viene incaricato il Vice-Presidente di fare nuove pratiche presso il Consigliere Modigliani, onde anche egli ritiri le dimissioni su cui ha insistito.

Avendo il Presidente confermate le dimissioni già presentate si approva il seguente ordine del giorno:

« La Camera, pur apprezzando la delicatezza del Presidente nell'insistere nelle sue dimissioni: delibera di mantenere al riguardo la decisione del giorno 30 luglio u. s. »

Da ultimo, senza pregiudizio della questione di massima sollevata dalla Prefettura di Roma sulla ineleggibilità del Commissario supplente presso la Commissione Provinciale delle Imposte Dirette, già nominato nell'adunanza del 2 luglio u. s., si è proceduto ad una nuova elezione nella persona del cav. Romolo Remaldi.

**Cambi doganali.** — Il prezzo del cambio pei certificati di

pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 16 agosto, a lire 105,30.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno nella settimana dal 16 a tutto il 22 agosto, per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 105,25.

**Votazione di Ballottaggio.** — *Collegio di Cossato.* — Risultato definitivo: Rondani Dino ebbe voti 3473 e Garlanda Federico ne ebbe 2938. Schede bianche, nulle e contestate 113.

**Marina mercantile.** — Il piroscafo *Rio-Janeiro*, della Veloce, il giorno 13 partì da Rio-Janeiro per Genova. Ieri l'altro il piroscafo *Russia*, della C. A. A., partì da Gibilterra per il Plata, ed il piroscafo *Moravia*, anche della C. A. A., giunse a Montevideo.

## ESTERO

**Il Congresso di diritto internazionale.** — Esso si terrà il 26 di questo mese a Copenaghen. Sessanta sono gli iscritti alle sedute, e ai lavori parteciperanno i delegati di tutti gli Stati europei. Essi sono attesi qualche giorno prima dell'apertura del Congresso, la quale si farà in forma solenne del Landsthing al Rigsdag, allestito per la circostanza. È stato eletto il Comitato per il ricevimento ufficiale: n'è presidente il dott. Goos, consigliere di Stato.

Attraente è il programma di feste organizzato per la circostanza: la città di Copenaghen offrirà ai congressisti un banchetto; la Società dei giuristi annuncia un'interessante escursione al Sund con un banchetto a Skodsborg, oltre a parecchie altre gite non meno attraenti.

**Congressi dell'Industria e del Commercio a Bruxelles.** — L'esposizione internazionale di Bruxelles dà occasione alla riunione di diversi Congressi. Il più importante, senza dubbio, sarà quello che, sotto la presidenza onoraria del sig. Nyssens, ministro dell'industria e lavoro, e con il concorso benevolo delle associazioni commerciali ed industriali del Belgio, l'Unione sindacale si è incaricata di organizzare nel prossimo mese di settembre e che sarà intitolato: Congresso internazionale del Commercio e dell'Industria.

Le questioni proposte all'esame del Congresso si riferiscono ai seguenti oggetti: Proprietà industriale, Diritto commerciale, Economia politica, Lavoro industriale, Relazioni internazionali e Trasporti. Sopra ogni questione si prepareranno rapporti, i quali si pubblicheranno nel tempo necessario, onde permettere una utile e fruttuosa discussione. Come si vede, il Congresso ha lo scopo di offrire agli scienziati, economisti, ingegneri, giureconsulti, commercianti, industriali d'ogni paese, una occasione di studiare in comune alcuni dei problemi principali che l'attività commerciale ed industriale dei nostri giorni solleva.

Membro del Congresso può essere chiunque che, mandando la sua adesione in tempo utile al presidente dell'Unione sindacale, unisca la quota stabilita in 20 franchi. Il Congresso si radunerà dal 6 all'11 settembre p. v.

Un altro Congresso internazionale importante sarà tenuto a Bruxelles dal 30 agosto al 1° settembre p. v., e si occuperà dell'industria delle costruzioni e dei lavori pubblici. L'iniziativa per la sua riunione è stata presa dalla Federazione degli appaltatori di lavori pubblici e civili del Belgio.

**Concorso internazionale d'igiene e d'alimentazione.** — La XV Esposizione internazionale dei Prodotti Igienici e Alimentari, organizzata dall'Associazione per il progresso dell'igiene, stabilita in Gand, avrà luogo a Stocolma (Svezia) nel mese di settembre 1897.

Una sezione speciale della mostra sarà riservata ai prodotti destinati all'importazione ed alla esportazione (prodotti scandinavi e prodotti stranieri).

Per qualunque schiarimento rivolgersi al Commissariato delle Sezioni straniere, 15, *coupure*, a Gand (Belgio).

**Utilizzazione del calore solare.** — Il sig. Gothemann di Chicago ha cercato di utilizzare il calore del sole come forza motrice. Il suo procedimento è semplicissimo. Egli adopera delle lenti colossali per concentrare il calore sopra caldaie piene di acqua. Il calore suddetto (che specialmente in estate è molto elevato, raggiungendo perfino i 60 o 65 gradi) è di molto aumentato per mezzo della concentrazione, e portato fino a 400 e più centigradi, cosicchè l'acqua bolle quasi istantaneamente, si converte in vapore e può così mettere in movimento delle dinamo o altri motori.

## TELEGRAMMI

### (AGENZIA STEFANI)

TOLONE, 14. — La controtorpediniera *Faucon* è partita per La Canea.

VALONA, 14. — È qui giunta la prima Divisione della squadra inglese del Mediterraneo, al comando del viceammiraglio Hopkins, forte di dodici navi; ripartirà lunedì.

MADRID, 14. — La *Gaceta* pubblica la circolare del Procuratore Generale, la quale raccomanda ai tribunali di agire con energia ed attività contro la stampa, che apertamente o con dissimulazione facesse l'apologia dell'anarchismo, dei suoi affigliati e degli attentati.

VERGARA, 14. — Il Procuratore del Tribunale militare si è recato a San Sebastiano e ritornerà qui pel Consiglio di guerra, che si adunerà lunedì per giudicare Michele Angiolillo e sarà presieduto da un luogotenente colonnello d'artiglieria.

L'istruttoria del processo comprende 80 fogli.

È stata tolta la rigorosa segregazione, in cui era tenuto Michele Angiolillo.

STAVANGER (Norvegia), 14. — Il capitano del piroscafo *Lindholmen*, qui giunto, dice che l'areonauta Cetti, fece, iersera, un'ascensione da Arendal con vento Sud-Est.

Fu probabilmente il suo pallone che fu visto, stamane, da bordo del piroscafo *Kong Halfdan* presso Haugesund.

NEW-YORK, 14. — Un dispaccio, che il *New-York Herald* riceve dall'Avana, annunzia le dimissioni del generale Weyler da Comandante generale dell'isola di Cuba.

PARIGI, 14. — I padrini del generale Albertone, nel pomeriggio, si recarono dai padrini del Principe Enrico d'Orléans, ai quali, dopo una lunga conferenza, dichiararono di rinunziare ad ogni precedenza dinanzi all'intervento di S. A. R. il Conte di Torino.

BERLINO, 14. — Il Ministro di Stato, de Bülow, è giunto nel pomeriggio.

SUAKIM, 14. — Il Kalifa richiamò Osman Digma ad Ondurman.

TRIESTE, 14. — I macchinisti del Lloyd hanno ripreso il lavoro.

I fabbri e gli scalpellini trattano coi padroni.

Lo sciopero dei fornai diminuisce. In 17 forni il lavoro è stato ripreso.

Una riunione di 200 fornai è stata sciolta, perchè non se ne diede avviso preventivo alla polizia.

RUSTCIUK, 14. — Si festeggiò qui, oggi, il decimo anniversario di regno del Principe Ferdinando.

Dopo aver assistito ad un *Te Deum*, il Principe ha passato in rivista le truppe al Campo di Marte ed ha ricevuto quindi le felicitazioni del Corpo consolare, delle Autorità superiori e delle Associazioni.

Il Ministro della guerra gli presentò poscia la croce militare per dieci anni di servizio, ciocchè entusiasmò la folla.

Quindicimila persone assistettero alla cerimonia.

La città è imbandierata. Stasera vi fu un pranzo di gala offerto dal Municipio.

PARIGI, 14. — I padrini del tenente Pini, dopo avere inutilmente atteso la risposta del Principe Enrico d'Orléans alla sfida recatagli, hanno lasciato Parigi diretti in Italia.

LONDRA, 15. — Il piroscafo francese *Ville de Malaga* affondò presso Alderney. Quattro uomini si sono salvati e venti mancano.

PARIGI, 15. — Il duello alla spada fra S. A. R. il Conte di Torino ed il Principe Enrico d'Orléans ha avuto luogo, alle cinque di stamane, al Bois des Marechaux a Vaucresson. Esso durò 26 minuti. Vi furono cinque assalti, di cui due corpo a corpo.

Il Principe Enrico d'Orléans riportò due ferite gravi, una alla spalla destra ed un'altra al ventre, pure a destra.

Il Conte di Torino riportò una ferita alla mano destra.

Il Principe d'Orléans fu trasportato nel palazzo di suo padre, Duca di Chartres, ove fu posto subito a letto.

LA CANEA, 15. — Una nave italiana è partita per Hierapetra.

MADRID, 15. — Si è formato il Consiglio di Guerra che deve giudicare Michele Angiolillo. Esso si compone di un luogotenente colonnello di artiglieria, presidente, di sei capitani d'artiglieria, giudici, di un capitano d'artiglieria rappresentante il Pubblico Ministero, e di un altro incaricato della difesa.

Il Consiglio si recherà, oggi, a Vergara.

Il processo comincierà domani.

La sentenza sarà inviata al Capitano Generale del Distretto, e, dopo la sua approvazione, passerà al Consiglio Supremo di guerra.

TOLEDO, 15. — I funerali del Cardinale Monescillo, Arcivescovo di Toledo, furono solenni.

Vi assistette il Ministro della giustizia, conte Tejada de Valdosera.

AMBURGO, 15. — Un treno ferroviario deviò iersera fra Celle e Uelzen.

Quasi tutti i vagoni rimasero frantumati.

Vi sono parecchi morti e molti feriti.

PARIGI, 15. — Il Principe Enrico d'Orléans ebbe le prime cure sul luogo del duello dal dott. Toppe, che fasciò le ferite. Indi il Principe fu trasportato a casa di suo padre, Duca di Chartres.

Il medico dichiarò di non potersi pronunciare, prima di due o tre giorni, sulla gravità delle ferite.

AMBURGO, 15. — Fu il treno espresso Cassel-Amburgo che ha deviato, iersera, presso Celle.

Secondo notizie non ufficiali, quattro persone sono morte immediatamente; vi sono una ventina di feriti gravemente e numerosi altri feriti leggermente.

Quasi tutti i vagoni sono stati distrutti.

PARIGI, 15. — Ecco il testo dei processi verbali del duello tra S. A. R. il Conte di Torino ed il Principe Enrico d'Orléans:

S. A. R. il Principe Vittorio Emanuele di Savoia-Aosta, Conte di Torino, avendo ritenuto offensiva per l'Esercito italiano la pubblicazione di una lettera di S. A. R. il Principe Enrico d'Orléans nel giornale il *Figaro*, gli ha indirizzato una lettera, in data 6 luglio u. s., chiedendogli riparazione.

Non fu potuto rispondere a questa lettera che il giorno 11 agosto, quando Monsignore Principe Enrico d'Orléans giunse in Francia.

Facendo tutte le riserve come viaggiatore sui suoi diritti di scrittore, il Principe Enrico d'Orléans ha risposto telegraficamente.

S. A. R. il Conte di Torino l'ha subito avvertito della partenza immediata dei suoi rappresentanti, il colonnello Felice Avogrado di Quinto, comandante la 4ª brigata di cavalleria dell'Esercito italiano e il colonnello Francesco Vicino Pallavicino comandante del Reggimento cavalleria Genova dello stesso Esercito.

Il Principe Enrico d'Orléans ha messo questi signori, subito dopo il loro arrivo, in relazione coi suoi padrini, conte Nicola Leontieff, Governatore generale delle Provincie equatoriali dell'Etiopia, e Raoul Mourichon, suoi compagni di viaggio.

Fin dalla prima intervista, lo scontro fu ritenuto inevitabile,

Di comune accordo furono stabilite le seguenti condizioni:

L'arma scelta è la spada del rispettivo paese colla lama della stessa lunghezza.

Il terreno acquistato sarà conservato. Sono dati a ciascun combattente 15 metri per indietreggiare.

Dopo ciascun assalto, che durerà quattro minuti, lo scontro ricomincierà nel posto occupato da ciascuno dei combattenti e non cesserà che in seguito alla decisione dei quattro padrini e al parere dei medici, quando uno dei due avversari sarà in istato di manifesta inferiorità.

La direzione dello scontro sarà affidata alternativamente alle due parti; sarà estratto a sorte chi dovrà avere la direzione del primo assalto.

E ciò in seguito ad opposizione formale dei padrini del Principe Enrico d'Orléans di affidare ad un quinto personaggio la direzione dello scontro.

Il luogo e l'ora dello scontro saranno fissati nella giornata.

Fatto a Parigi in doppia copia, addì 14 agosto 1897.

Seguono le firme.

Come a seguito del processo verbale in data di oggi, che regola lo scontro tra le LL. AA. RR. il Conte di Torino ed il Principe Enrico d'Orléans, il luogo scelto è *le bois de Maréchaux* nel bosco di Vaucresson, e l'appuntamento è per domani mattina alle cinque precise.

Parigi, 14 agosto 1897.

Seguono le firme.

PARIGI, 15. — Ecco il processo verbale sullo scontro fra il Conte di Torino ed il Principe Enrico d'Orléans:

In conformità del processo verbale, datato 14 agosto, lo scontro deciso fra il Principe Enrico d'Orléans ed il Conte di Torino ha avuto luogo alle 5 ant. nel bosco di Vaucresson nel luogo detto *Bois des Maréschaux*.

La durata del duello è stata di 26 minuti, in cinque assalti diretti alternativamente dal conte Leontieff e dal conte Avogadro di Quinto.

Al primo assalto, il Principe Enrico d'Orléans fu colpito nella regione pettorale destra da un colpo di spada, che non appariva oltrepassare il tessuto cellulare sottocutaneo.

Dopo il parere dei medici, i padrini decisero che il duello continuasse.

Il secondo assalto dovette essere interrotto, i duellanti trovandosi corpo a corpo.

Al terzo assalto il Conte di Torino fu ferito nella regione dorsale della mano destra, da un colpo di spada che non oltrepassò il tessuto cellulare sottocutaneo.

Alla ripresa il direttore del duello, avendo constatato che la spada del Principe Enrico d'Orléans si era curvata arrestò l'assalto e sostituì l'arma.

Al quinto assalto, dopo un a corpo a corpo immediamente fatto cessare, in un colpo di risposta il Principe Enrico d'Orléans avendo ricevuto un colpo di spada nella regione inferiore addominale destra, il direttore del duello lo fece cessare.

Dopo verificata ed esaminata la ferita, i medici di ambedue le parti, avendo riconosciuto che la ferita del Principe d'Orléans lo metteva in condizione di manifesta inferiorità, i signori Leontieff e Mourichon proposero di far cessare lo scontro.

E così di comune accordo fu fatto.

Dopo lo scontro e durante la medicazione della ferita, il Principe Enrico d'Orléans, alzandosi, tese la mano al Conte di Torino, rivolgendogli le seguenti parole: Permettetemi, Monsignore, di stringervi la mano, ed il Conte gliela strinse.

Gli avversari erano assistiti dal dott. Toupet e dal dott. Har-

tlann degli ospedali di Parigi per Monsignore Principe Enrico d'Orléans dal dott. Carle per Monsignore Conte di Torino,

Fatto a Vaucresson al *Bois des Maréchaux* il 15 agosto 1897.

Seguono le firme.

VERGARA, 15. — In seguito ad ordine ricevuto all'ultim'ora, il Consiglio di guerra tenne, stamane, una seduta per giudicare Michele Angiolillo.

Non se ne coscerà il risultato, che quando la sentenza sarà sanzionata.

BERLINO, 15. — Il Ministro di Stato, de Bülow, ha assunto la direzione degli affari esteri.

PARIGI, 16. — Il Bollettino di iersera sullo stato del Principe Enrico d'Orléans dice:

« Giornata calma; nessuna complicazione. »

VERGARA, 16. — Il Consiglio di guerra si adunò ieri. Venne letta la requisitoria del Procuratore generale, che chiese la pena di morte per Michele Angiolillo.

Il difensore nella sua arringa addusse la pazzia criminosa a favore dell'imputato.

Il Consiglio, accogliendo all'unamità la domanda del Procuratore Generale, condannò Angiolillo alla pena di morte.

Angiolillo pretendeva di fare l'apologia dell'anarchismo, ma il Presidente glielo impedì.

Il Presidente del Consiglio di Guerra è partito per San Sebastiano, onde sottoporre al Capitano generale l'approvazione della sentenza.

Si dice che la pena verrà applicata conformemente alla procedura del Codice penale ordinario, mediante l'impiccagione nell'interno della prigione.

LONDRA, 16. — Il *Times* ha da Simla che il Governo delle Indie ha diretto all'Emiro dell'Afganistan rimostranze energiche riguado alla partecipaziono degli Afgani nei disordini alla frontiera.

## OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
### fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
*Il dì 14 agosto 1897*

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . . . . . . . . 758.31
Umidità relativa a mezzodì . . . . . . . . . 31
Vento a mezzodì . . . . . . SW debolissimo.
Cielo . . . . . . . . . . . . 1/4 coperto.
Termometro centigrado. . . . . . { Massimo 31.°3. / Minimo 19 °0.
Pioggia in 24 ore: — —

*14 agosto 1897:*

In Europa bassa pressione sulle Ebridi 751; abbastanza elevata a 767 Varsavia.

In Italia nelle 24 ore: pressione qualche poco aumentata al N e Centro e diminuita al S; qualche pioggia o temporale nell'Italia superiore.

Stamane: cielo ovunque sereno.

Barometro: 761 Alessandria, Milano, Belluno, Firenze, Roma; intorno al 763 altrove.

Probabilità: venti freschi specialmente settentrionali; cielo generalmente sereno; qualche temporale versante Adriatico.

## BOLLETTINO METEORICO
### DELL UFFICIO CENTRALE DI METEREOLOGIA E GEODINAMICA

**Roma,** 14 agosto 1897.

| STAZIONI | STATO DEL CIELO ore 7 | STATO DEL MARE ore 7 | Temperatura | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Massima | Minima |
| | | | nelle 24 ore precedenti | |
| Porto Maurizio | sereno | calmo | 29 8 | 18 5 |
| Genova | sereno | calmo | 28 4 | 21 0 |
| Massa Carrara | sereno | calmo | 29 3 | 21 5 |
| Cuneo | sereno | — | 27 9 | 16 9 |
| Torino | sereno | — | 25 8 | 20 2 |
| Alessandria | sereno | — | 32 2 | 18 2 |
| Novara | sereno | — | 28 2 | 17 5 |
| Domodossola | sereno | — | 26 9 | 16 1 |
| Pavia | sereno | — | 28 7 | 16 6 |
| Milano | sereno | — | 30 6 | 18 3 |
| Sondrio | sereno | — | 24 8 | 16 3 |
| Bergamo | sereno | — | 27 1 | 19 0 |
| Brescia | sereno | — | 31 2 | 17 3 |
| Cremona | — | — | — | — |
| Mantova | sereno | — | 27 0 | 17 8 |
| Verona | sereno | — | 30 6 | 20 8 |
| Belluno | 1/4 coperto | — | 29 1 | 17 0 |
| Udine | sereno | — | 29 6 | 19 0 |
| Treviso | sereno | — | 30 4 | 21 8 |
| Venezia | sereno | calmo | 29 2 | 21 9 |
| Padova | sereno | — | 27 3 | 18 8 |
| Rovigo | sereno | — | 28 4 | 17 6 |
| Piacenza | sereno | — | 26 1 | 18 7 |
| Parma | sereno | — | 30 2 | 19 3 |
| Reggio Emilia | — | — | — | — |
| Modena | sereno | — | 26 6 | 18 9 |
| Ferrara | sereno | — | 27 2 | 19 3 |
| Bologna | sereno | — | 25 7 | 17 9 |
| Ravenna | sereno | — | 31 1 | 16 8 |
| Forlì | sereno | — | 28 0 | 20 8 |
| Pesaro | sereno | calmo | 27 2 | 19 0 |
| Ancona | sereno | mosso | 28 6 | 22 0 |
| Urbino | sereno | — | 27 0 | 17 2 |
| Macerata | sereno | — | 29 0 | 20 4 |
| Ascoli Piceno | sereno | — | 29 2 | 19 8 |
| Perugia | sereno | — | 29 8 | 17 0 |
| Camerino | sereno | — | 30 8 | 16 0 |
| Lucca | sereno | — | 31 9 | 17 2 |
| Pisa | sereno | — | 30 8 | 15 2 |
| Livorno | 1/4 coperto | calmo | 27 5 | 22 0 |
| Firenze | sereno | — | 30 7 | 18 0 |
| Arezzo | sereno | — | 31 4 | 16 8 |
| Siena | sereno | — | 29 1 | 18 7 |
| Grosseto | 1/4 coperto | — | 31 8 | 18 3 |
| Roma | 1/4 coperto | — | 30 9 | 19 0 |
| Teramo | 1/4 coperto | — | 30 9 | 18 6 |
| Chieti | sereno | — | 28 2 | 15 1 |
| Aquila | sereno | — | 28 6 | 15 4 |
| Agnone | sereno | — | 28 0 | 16 4 |
| Foggia | sereno | — | 32 8 | 23 0 |
| Bari | sereno | calmo | 26 0 | 19 0 |
| Lecce | sereno | — | 28 9 | 19 5 |
| Caserta | sereno | — | 30 5 | 19 5 |
| Napoli | sereno | calmo | 28 5 | 21 5 |
| Benevento | sereno | — | 30 0 | 17 2 |
| Avellino | sereno | — | 28 2 | 13 5 |
| Caggiano | caligine | — | 26 1 | 18 0 |
| Potenza | 1/4 coperto | — | 27 2 | 11 5 |
| Cosenza | — | — | — | — |
| Tiriolo | sereno | — | 22 0 | 13 6 |
| Reggio Calabria | sereno | calmo | 27 4 | 23 2 |
| Trapani | 1/4 coperto | legg. mosso | 27 1 | 23 9 |
| Palermo | sereno | calmo | 30 1 | 18 5 |
| Porto Empedocle | sereno | calmo | 28 0 | 22 0 |
| Caltanissetta | sereno | — | 28 0 | 19 0 |
| Messina | 1/4 coperto | calmo | 29 9 | 24 0 |
| Catania | sereno | calmo | 29 1 | 21 1 |
| Siracusa | sereno | calmo | 31 0 | 21 9 |
| Cagliari | sereno | legg. mosso | 32 0 | 19 0 |
| Sassari | 1/4 coperto | — | 24 0 | 17 8 |

# LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 14 agosto 1897.

| GODIMENTO | VALORI nomin. | VALORI versato | VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA | PREZZI IN CONTANTI | Cor Med | PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente | PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo | PREZZI nominali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 lug. 97 | | | RENDITA 5 % 1ª grida | | 93 84 | 99 12½ 10 98,95 | | — — |
| | | | RENDITA 5 % 2ª grida | 98,85 82½ | | | | — — |
| » | | | detta in cartelle di L. 50 a 200 | 98,87½ | — — | | | — — |
| | | | detta » di L. 25 | | — — | | | — — |
| » | | | detta » di L. 10 | | — — | | | — — |
| | | | detta » di L. 5 | | — — | | | — — |
| » | | | detta 4½ % | | — — | 108,20 | p. cont. | 108 30 |
| | | | » » in cartelle da L. 45 a 180. | | — — | | » » | 108 30 |
| » | | | » » » « 3 a 45. | | — — | | | — — |
| » | | | detta 4 % | | — — | | | 98 85 |
| | | | » » in cartelle di L. 4 a 40 | | — — | | | — — |
| | | | detta 3 % 1ª grida | | — — | | | — — |
| 1 apr. 97 | | | detta 3 % 2ª grida | | — — | | | 62 50 |
| | | | detta 3 % piccolo taglio | | — — | | | — — |
| » | | | Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64. | | — — | | | 100 95 |
| » | | | Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.) | | — — | | | 99 75 |
| » | | | Prestito Romano Blount 5 % | | — — | | | 102 40 |
| | | | *Obblig. Municipali e Cred. Fondiario* | | Cor.Med. | | | |
| 1 lug. 96 | 500 | 500 | Obbl. Municipio di Roma 5 % | | — — | | | — — |
| 1 apr. 97 | 500 | 500 | dette 4 % 1ª Emissione | | — — | | | 500 — |
| » | 500 | 500 | dette 4 % 2ª e 8ª Emissione | | — — | | | 497 — |
| 1 giu. 95 | 500 | 500 | Obbl. Comune di Trapani 5 % | | — — | | | 497 — |
| 1 apr. 96 | 500 | 500 | » Cred. Fond. Banco S. Spirito | | — — | | | 326 50 |
| 1 ott. 96 | 500 | 500 | » » » Banca d'Italia 4 % | | — — | | | 497 — |
| » | 500 | 500 | » » » » » 4½ % | | — — | | | 506 — |
| 1 apr. 96 | 500 | 500 | » » » Banco di Sicilia | | — — | | | — — |
| » | 500 | 500 | » » » » di Napoli | | — — | | | 443 — |
| » | 500 | 500 | » » » Opª di S. Paolo 5 % | | — — | | | — — |
| » | 500 | 500 | » » » » » 4½ % | | — — | | | — — |
| 1 apr. 97 | 500 | 500 | » » » dell'Ist. Italiano 4½ % | | — — | | | 508 — |
| | | | *Azioni Strade Ferrate.* | | | | | |
| 1 lug. 97 | 500 | 500 | Az. Ferr. Meridionali | | — — | | | 707 — |
| » | 500 | 500 | » » Mediterranee | | — — | | | 537 50 |
| 1 apr. 97 | 500 | 500 | » » Second. della Sardegna. | | — — | | | 278 — |
| 1 apr. 96 | 500 | 500 | » » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione | | — — | | | — — |
| 1 gen. 96 | 500 | 500 | » » della Sicilia | | — — | | | — — |
| | | | *Azioni Banche e Società diverse.* | | | | | |
| 1 gen. 97 | 800 | 600 | Az. Banca d'Italia | | — — | | | 749 — |
| 1 gen. 95 | 250 | 250 | » Banco di Roma | | — — | | | 100 — |
| 1 mar. 97 | 500 | 500 | » Istituto Italiano di Credito Fondiario | | — — | | | 439 — |
| 1 apr. 97 | 500 | 500 | » Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni | | — — | | | 383 — |
| 15 apr. 97 | 500 | 500 | » » Anglo-Romª. per l'illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi | | — — | 856 | | — — |
| 1 lug. 97 | 500 | 500 | » » Acqua Marcia | | — — | | | 1243 — |
| 1 lug. 97 | 250 | 250 | » » Italiana per condotte d'acqua | | — — | | | 205 50 |
| 1 apr. 97 | 125 | 125 | » » dei Molini e Pastificio Pantan. | | — — | 135,75 | | — — |
| 1 gen. 96 | 100 | 100 | » » Telefoni ed Appi. Elettriche | | — — | | | — — |
| » | 300 | 300 | » » Generale per l'illuminazione | | — — | | | 135 — |
| 15 apr. 97 | 125 | 125 | » » Anonima Tramvays-Omnibus | | — — | | | 235 50 |
| 1 ott. 90 | 250 | 250 | » » delle Min. e Fond. Antimonio. | | — — | | | — — |
| » | 200 | 200 | » » dei Materiali Laterizi. | | — — | | | — — |
| 30 giu. 97 | 300 | 300 | » » Navigazione Generale Italiana | | — — | | | 347 — |
| 1 apr. 97 | 100 | 100 | » » Metallurgica Italiana | | — — | | | 125 — |
| 1 gen. 97 | 250 | 250 | » » della Piccola Borsa di Roma. | | — — | | | 60 — |
| | | | » » An. Piemontese di Elettricità | | — — | | | — — |
| 1 gen. 93 | 250 | 250 | » » Risanamento di Napoli. | | — — | 27,75 | | — — |
| 1 gen. 95 | 25 | 25 | » » di Credito e d'industria Edilizia | | — — | | | — — |
| | 500 | 250 | » » Industriale della Valnerina | | — — | | | — — |
| 1 apr. 97 | 500 | 500 | » » « Credito Italiano » | | — — | | | 530 — |
| 1 lug. 97 | 250 | 250 | » Acquedotto de Ferrari-Galliera. | | — — | | | 250 — |
| | | | *Azioni Società Assicurazioni* | | | | | |
| 1 giu. 95 | 100 | 100 | Az. Fondiaria - Incendio | | — — | | | 116 50 |
| » | 250 | 125 | » » - Vita | | — — | | | 229 50 |

| GODIMENTO | VALORI nomin. | VALORI versato | VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA | PREZZI IN CONTANTI | | PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente | PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo | PREZZI nominali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | *Obbligazioni diverse.* | | Cor.Med. | | | |
| 1 lug. 97 | 500 | 500 | Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89. | ... | — — | ... | ... | 304 — |
| » | 1000 | 1000 | » » Tunisi-Goletta 4 % (oro) | ... | — — | ... | ... | 918 — |
| » | 500 | 500 | » Strade Ferrate del Tirreno | ... | — — | ... | ... | 486 — |
| 1 apr. 96 | 500 | 500 | » Soc. Immobiliare | ... | — — | ... | ... | 170 — |
| » | 250 | 250 | » » » 4 % | ... | — — | ... | ... | 85 — |
| 1 apr. 97 | 500 | 500 | » » Acqua Marcia | ... | — — | ... | ... | 516 — |
| 1 apr. 96 | 500 | 500 | » » SS. FF. Meridionali | ... | — — | ... | ... | — — |
| 1 gen. 96 | 500 | 500 | » » FF. Pontebba Alta Italia | ... | — — | ... | ... | — — |
| 1 apr. 96 | 500 | 500 | » » FF. Sarde nuova Emiss. 3 | ... | — — | ... | ... | — — |
| 1 gen. 97 | 300 | 300 | » » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro) | ... | — — | ... | ... | — — |
| 1 gen. 96 | 250 | 250 | » » Ferrovie Sarde (Preferenza) | ... | — — | ... | ... | — — |
| » | 250 | 250 | » » FF.Napoli-Ottaiano(5 % oro) | ... | — — | ... | ... | 120 — |
| | 500 | 500 | » » Industriale della Valnerina. | ... | — — | ... | ... | — — |
| 1 gen. 97 | 500 | 500 | Buoni Meridionali 5 % | ... | — — | ... | ... | — — |
| | | | *Titoli a Quotazione Speciale.* | | | | | |
| | 25 | 25 | Obbl. Prestito Croce Rossa Italiana. | ... | — — | ... | ... | — — |
| | | | *Azioni di Banche e Società in Liquidaz.* | | | | | |
| 1 lug. 93 | 300 | 300 | Az. Banca Generale | ... | — — | ... | ... | 52 — |
| 1 gen. 89 | 83,33 | 83,33 | » » Tiberina | ... | — — | ... | ... | — — |
| 1 ott. 90 | 500 | 500 | » » Industriale e Commerciale | ... | — — | ... | ... | — — |
| 1 lug. 93 | 400 | 400 | » Soc. di Credito Mobiliare Italiano | ... | — — | ... | ... | — — |
| 1 lug. 92 | 500 | 500 | » » Immobiliare | ... | — — | ... | ... | 8 — |
| 1 gen. 89 | 150 | 150 | » » Fondiaria Italiana | ... | — — | ... | ... | — — |
| 1 gen. 88 | 500 | 500 | » » di Credito Meridionale | ... | — — | ... | ... | — — |

| SCONTO | CAMBI | | PREZZI FATTI 1ª grida | PREZZI FATTI 2ª grida | Nominali | INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di FIRENZE | GENOVA | MILANO | NAPOLI | TORINO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 | Francia. | 90 giorni . | — — | — — | 104 70 | — — | — — | — — | — — | — — |
| | Parigi | Chèque . . | — — | — — | 105 25 | 105 27 1/2 | 105 25 | 105 25 35 | — — | 105 35 |
| 2 | Londra | 90 giorni . | — — | — — | 26 38 | 26 41 | — — | — — | — — | — — |
| | » | Chèque . . | — — | — — | 26 52 | — — | 26 50 | 26 52 53 | — — | 26 54 1/2 |
| 4 | Vienna-Trieste. | 90 giorni . | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| 3 | Germania | Chèque . . | — — | — — | 130 05 | — — | 130 05 | 130 02 10 | — — | 130 05 |

Risposta dei premi . 28 agosto
Prezzi di compensaz. 28 »

Compensazione . . . 30 agosto
Liquidazione . . . . 31 »

**Sconto di Banca 5 %**
**Interessi Anticipazioni 4 1/2 % fino a L. 10,000**
**» » 4 % oltre a L. 10,000**

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO

| Titolo | Prezzo |
|---|---|
| Rendita 5 % | 98 05 |
| detta 4 1/2 % | 107 90 |
| detta 4 % | 98 — |
| detta 3 % | 62 — |
| Obb. Municipio di Roma 4 % 1ª Emissione | 500 — |
| Dette 4 % 2ª e 3ª Emissione | 493 — |
| » Cred. Fond. S. Spirito. | 327 — |
| » » » B. d'It. 4 % | 483 — |
| » » » » 4 1/2 % | 499 — |
| » » » dell'Ist. It. | 508 — |
| Az. Ferr. Meridionali | 700 — |
| » » Mediterranee | 530 — |
| » » Sec. della Sardegna | 278 — |
| » Banca d'Italia | 742 — |
| » Banco di Roma | 100 — |
| » Istituto It. Cred. Fond. | 440 — |
| » Soc. Alti Forni Fond. Acciajerie in Terni | 375 — |
| » » Gas (Anglo Rom.) | 850 — |
| » » Acqua Marcia | 1215 — |
| » » Condotte d'Acqua | 203 — |

| Titolo | Prezzo |
|---|---|
| Azioni Soc. Molini Past. Pant. | 135 — |
| » » Gener. Illuminaz. | 135 — |
| » » An. Tramways-Om. | 235 — |
| » » Nav. Gen. Ital. | 333 — |
| » » Metallurgica Ital. | 126 — |
| » » Piccola Borsa di Roma | 60 — |
| » » An. Piem. Elett. | — — |
| » » Risanamento di Napoli | 28 — |
| » » Credito Italiano. | 530 — |
| » » Acq. De Ferrari G. | 250 — |
| » Fondiaria Incendio | 118 — |
| » » » Vita | 228 — |
| Obbl. Ferroviarie 3 % | 302 — |
| » » del Tirreno | 482 — |
| » Soc. Immob. | 170 — |
| » » » 4 % | 85 — |
| Ferr. Secondarie della Sardegna | — — |
| » Ferr. Napoli-Ottajano (5 % oro) | 120 — |
| Azioni Banca Generale | 52 — |
| » » Immobiliare | 8 — |

**Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.**

*13 agosto 1897.*

**Consolidato 5 % . . . . . . . . . . . 99 9483**
**Consolidato 3 % nominale. . . . . . . . 62 40**

*La Commissione Sindacale*

MARIO BONELLI.

*Visto: Il Vice Presidente*: TOMMASO REY.

*Direttore*: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile*: TUMINO RAFFAELE.